

# Il caso I sindacati: «A Sissa-Trecasali la situazione è preoccupante»

**«Nella residenza per anziani mancano i presidi per gli operatori»**

■ E' polemica fra le segreterie Spi-Cgil, Fnp-Cisl Uilp-Uil dell'Emilia Romagna e del territorio di Parma, e l'Asp di Fidenza (di cui vedete la replica a fianco) sulla situazione nella Casa residenza anziani Don Prandocchi Cavalli di Sissa-Trecasali.

A dire dei sindacati infatti «purtroppo si sono registrati una serie di decessi e un numero elevato di ospiti positivi o con sintomi sospetti. Nella struttura - dicono in una nota i sindacati - risultano ancora inadeguati e insufficienti gli strumenti di protezione individuale per il personale e gli ospiti, nonostante le misure di sicurezza già adottate dall'Asp».

«Chiediamo - prosegue la nota - un maggiore monitoraggio della situazione e interventi urgenti che consentano un funzionamento regolare e protetto della Casa residenza e non metta in pericolo operatori e pazienti, evitando che la struttura diventi un pericoloso focolaio per la comunità. Chiediamo anche un attento monitoraggio in tutti i distretti delle situazioni delle singole strutture in modo da applicare protocolli sanitari urgenti e i tamponi necessari per tutti gli ospiti ricoverati.

In questo momento veramente difficile per tutti, interveniamo con tutti i mezzi possibili non solo per il personale sanitario in trincea da giorni, ma anche per il personale socio-sanitario impiegato nei servizi per gli anziani e a maggior ragione per gli anziani estremamente fragili ospiti di queste strutture e lontani dalle loro famiglie per i provvedimenti stringenti ma necessari adottati dal governo centrale».

**g.l.z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

